



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Sicilia

Sede Via A.Esposito, 27 Trapani -PEO:sicilia@polpenuil.it-PEC :gioacchino.veneziano@timpec.it

Prot.024
Trapani 25.02.25'

dott. Maurizio Veneziano
PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

d.ssa Angela Sciacvico
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
MESSINA

e,p,c

ALLA STRUTTURA TERRITORIALE
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA
MESSINA

OGGETTO:- CASA CIRCONDARIALE MESSINA - SITUAZIONE OPERATIVA
RICHIESTA VERIFICA REGIONALE DEI DATI PERCENTUALI

Egregio Provveditore,

i fatti di cronaca accaduti a Messina che hanno visto coinvolto il carcere di Gazzi, devono porre delle riflessioni profonde ed obiettive.

Ovviamente ci riferiamo alla situazione organica del personale di Polizia Penitenziaria, che come sappiamo è dettato da un D.M.

A inizio fine anno abbiamo avuto gli incontri propedeutici all'aumento delle dotazioni riferite al ruolo agenti-assistenti, in virtù dell'uscita del 184° corso, cosa avvenuta da poche settimane.

Nei dati consegnati nella seduta riferiti al Gazzi di Messina, sono stati (come sempre) evidenziati degli scostamenti in termini percentuali distinti tra uomini e donne.

Infatti se da un lato il dato negativo del 17% è risultato per gli uomini, per le donne l'amministrazione certifica un +27%.

Premesso che le piante organiche non sono state condivise a tutti i livelli di rappresentanza dalla UILPA Polizia Penitenziaria, ma è lapalissiano ricordare che su questi numeri l'amministrazione penitenziaria gioca la partita con le OO.SS, che sono costrette a confrontarsi.

Evidenziamo che il Gazzi di Messina è una di quelle realtà che non ha avuto nessun incremento di risorse umane.

Questo preambolo è stato obbligatorio visto che le tabelle che ogni volta vengono presentate frenano qualsiasi ragionamento reale ed operativo, sostituendolo con quello esclusivamente numerico, ovvero matematico.

A noi risulta che presso la Casa Circondariale di Messina il personale di Polizia Penitenziaria opera con turni abbondantemente di oltre otto ore, ragion per cui si deve dedurre che il principio dei numeri non può reggere la tesi del +10% (complessivo) portata nei tavoli dall'amministrazione, ragion per cui è necessario una verifica locale da parte della S.V.

Concludendo, fermo restando la titolarità nella gestione da parte dell'A.D, come O.S una riflessione a livello regionale alla S.V la suggeriamo, perché per Messina il rapporto agenti-detenuti (0,71%: il più alto di tutta la regione), sommato al già citato +10% di personale di Polizia Penitenziaria può essere sia dopato dall'incidenza del personale impiegato nei posti fissi, rispetto a quello c.d "sezionista".

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

Cordialità.

Gioacchino VENEZIANO
Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia